



Prot.e data vedi segnatura

Tricesimo

CIG. Z843CCBBBC

OGGETTO: Determina a contrarre e contestuale affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) e dell'art.17 comma 2 D.Lgs. 36/2023 del servizio di realizzazione del Progetto "Patentino per lo smartphone" per un importo contrattuale totale pari a € 250,00 IVA ESCLUSA (€ 305,00 IVA INCLUSA) – a.s. 2023/24.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.,
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 56 del 19/04/2017;
- VISTE** le Linee Guida n. 4 dell'ANAC, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, approvate dal Consiglio dell'Autorità, con delibera n. 1097 del 26/10/2016 ed aggiornate al D.Lgs. 19/04/2017, n. 56 con Delibera del Consiglio n. 206 del 01/03/2018;
- VISTO** il Decreto Interministeriale n. 129 del 28/08/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. n. 129/2018;
- VISTO** il D.Lgs n.36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- VISTO** l'art. 17 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 36/2023 secondo il quale: comma 1 "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte" e comma 2 "In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";
- VISTO** che l'art. 50 del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle



prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

CONSIDERATO ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTO che la categoria merceologica non rientra in quelle previste (beni informatici e connettività) dalla legge 28 dicembre 2015 n. 208 – Legge di stabilità 2016;

VISTO l'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, secondo il quale "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice".

RITENUTO che il Dirigente Scolastico Elena Romano, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n.36/2023

VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTO il Progetto "Patentino per lo smartphone" rivolto agli Istituti scolastici, promosso e finanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia e realizzato dalla Associazione MEC – Media Educazione Comunità A.p.s.;

CONSIDERATO che anche il nostro Istituto ha aderito a tale Progetto e che l'intervento in questione coinvolge solo due delle tre classi prime presenti nella scuola secondaria di Tricesimo;

RITENUTO opportuno estendere il Progetto a tutte le classi prime in questione, al fine di garantire uniformità di percorso didattico e pari opportunità formativa;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato a sensibilizzare gli studenti, le famiglie e i docenti sulle opportunità e i rischi della rete e a trasmettere le informazioni e le competenze necessarie per l'uso sicuro e responsabile dei dispositivi digitali;

RAVVISATA pertanto la necessità di effettuare l'affidamento del servizio in oggetto;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale fornitura come da schermate agli atti;

DATO ATTO che per selezionare l'operatore economico si è tenuto conto della qualità dei potenziali servizi che quest'ultimo può offrire in termini di qualità delle attività svolte;



VISTO il preventivo inviato della MEC Media Educazione Comunità di Udine A.p.s., agli atti con prot. n.9875 del 10/10/2023 e preso atto che la spesa complessiva per il servizio in parola ammonta ad € 250,00 (IVA esclusa);

DATO ATTO che tale Associazione si occupa della realizzazione del Progetto in parola nell'ambito di una sperimentazione triennale promossa a livello regionale, che coinvolge numerosi Istituti scolastici;

RITENUTO opportuno garantire la continuità e l'omogeneità del servizio affidandosi allo stesso operatore;

VISTO l'art. 49 del D.Lgs. 36/2023;

RILEVATO CHE alla stregua di una attenta valutazione qualitativa ed economica, il preventivo soddisfa in pieno le esigenze dell'Istituto e che, al contempo, si stima congruo per il servizio di riferimento;

TENUTO CONTO dell'attendibilità dell'operatore economico individuato e l'idoneità dello stesso a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso, considerata la regolare e accurata esecuzione delle prestazioni;

DATO ATTO che l'operatore economico in questione risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

CONSIDERATO CHE l'affidamento in parola, inoltre, si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

DATO ATTO pertanto che dall'esito dell'istruttoria - ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del D.Lgs. n.36/2023 – la Stazione Appaltante reputa opportuno individuare quale soggetto affidatario il seguente operatore economico: MEC Media Educazione Comunità con sede in Via C. Percoto, 5/3 – 33100 Udine - C.F. 91077750932 e P.IVA 02967340304;

TENUTO CONTO che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

TENUTO CONTO che con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 54 comma 1 secondo periodo del D.Lgs. 36/2023 agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale pari a 1 anno scolastico (2023/24);

CONSIDERATO che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

TENUTO CONTO che l'importo del presente appalto è inferiore ad € 40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 36/2023 l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

CONSIDERATO che l'operatore economico: MEC Media Educazione Comunità ha certificato il possesso dei requisiti sopra citati tramite dichiarazioni sostitutive di certificazione assunte agli atti d'Istituto;

VISTA l'assenza di annotazioni sul Casellario Imprese Anac;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e 217/2010;

TENUTO CONTO che le prestazioni offerte dall'operatore economico prescelto, ditta MEC Media Educazione A.p.s., rispondono pienamente al quadro normativo di riferimento in materia e ai fabbisogni dell'Istituto;



VISTA la delibera n. 68 del Consiglio d'Istituto del 23.12.2022 di approvazione del Programma Annuale E.F.2023;

DATO ATTO che sussiste la disponibilità finanziaria;

CONSIDERATO che la spesa sarà imputata all'Aggregato di Spesa P01-8 "Progetto educazioni" – Programma Annuale E.F. 2023

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante della presente determina

D E T E R M I N A

1. Di autorizzare, per le finalità in premessa, l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) e dell'art. 17 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 del servizio di realizzazione del Progetto "Patentino per lo smartphone" all'operatore MEC Media Educazione Comunità A.p.s. con sede in Via C. Percoto, 5/3 – 33100 Udine - C.F. 91077750932 e P.IVA 02967340304, secondo le modalità e le condizioni del preventivo richiamato in premessa e per un importo contrattuale pari a € 250,00 IVA esclusa (€ 305,00 IVA inclusa).
2. Di informare la ditta in merito agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni;
3. Di dare atto che il Codice Identificativo di Gara di riferimento, richiesto in ottemperanza alle prescrizioni della L. n. 136 del 13/08/2010 e ss.mm.ii. in materia di normativa antimafia e tracciabilità dei flussi finanziari, è il seguente: Z843CCBBBC.
4. Di approvare le modalità di svolgimento del procedimento di selezione e di scelta della ditta.
5. Di procedere alla stipula del contratto nei modi e nelle forme previste dall'art. 18 del D.Lgs. 36/2023.
6. Di formalizzare la procedura con il fornitore tramite apposito buono d'ordine.
7. Di imputare la spesa pari ad 305,00 IVA inclusa all'Aggregato P01-8 "Progetto educazioni" – Programma Annuale E.F. 2023.
8. Di autorizzare il D.S.G.A. ad emettere mandato di pagamento a seguito di ricevimento di regolare fattura elettronica e debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.
9. Di individuare, ai sensi dell'art. 15 del D. Legislativo n.36/2023 e ss.mm.ii., il Dirigente Scolastico pro-tempore Elena Romano, quale Responsabile Unico del Procedimento.
10. Che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Elena Romano